

Esodo e liberazione

Scuola della Parola

2014-2015

Tripartizione del libro

- **1. Uscita dall'Egitto (1,1-15,21)**
- **2. Marcia attraverso il deserto (15,22-18,27)**
- **3. Avvenimenti del Sinai (19-40)**
 - ALLEANZA E LEGGI (19-24)
 - PRESCRIZIONI SUL SANTUARIO (25-31)
 - ROTTURA E RINNOVAMENTO DELL'ALLEANZA (32-34)
 - ESSECUZIONE DEL SANTUARIO (35-40)

Articolazione più dettagliata

- ISRAELE IN EGITTO (1,1-7,7)
- LE PIAGHE D'EGITTO (7,8-11,10)
- LA PASQUA LIBERATRICE E L'ESODO (12,1-15,21)
- LA MARCIA ATTRAVERSO IL DESERTO (15,22-18,27)
- L'ALLEANZA AL SINAI (19,1-24,18)
- IL SANTUARIO E I SUOI MINISTRI (25,1-31,18)
- IL VITELLO D'ORO E IL RINNOVAMENTO DELL'ALLEANZA (32,1-34,35)
- LA COSTRUZIONE DEL SANTUARIO (35,1-40,38)

Lettura di brani scelti

Es 1,1-7

- ¹Questi sono i nomi dei figli d'Israele entrati in Egitto; essi vi giunsero insieme a Giacobbe, ognuno con la sua famiglia: ²Ruben, Simeone, Levi e Giuda, ³Issacar, Zabulon e Beniamino, ⁴Dan e Neftali, Gad e Aser. ⁵Tutte le persone discendenti da Giacobbe erano settanta. Giuseppe si trovava già in Egitto. ⁶Giuseppe poi morì e così tutti i suoi fratelli e tutta quella generazione. ⁷I figli d'Israele proliferarono e crebbero, divennero numerosi e molto forti, e il paese ne fu pieno.

Es 1,8-14

⁸Allora sorse sull'Egitto un nuovo re, che non aveva conosciuto Giuseppe. ⁹Egli disse al suo popolo: "Ecco che il popolo dei figli d'Israele è più numeroso e più forte di noi. ¹⁰Cerchiamo di essere avveduti nei suoi riguardi per impedire che cresca, altrimenti, in caso di guerra, si unirà ai nostri avversari, combatterà contro di noi e poi partirà dal paese". ¹¹Perciò vennero imposti loro dei sovrintendenti ai lavori forzati, per opprimerli con le loro angherie, e così costruirono per il faraone le città-deposito, cioè Pitom e Ramses. ¹²Ma quanto più opprimevano il popolo, tanto più si moltiplicava e cresceva, ed essi furono presi da spavento di fronte agli Israeliti. ¹³Per questo gli Egiziani fecero lavorare i figli d'Israele trattandoli con durezza. ¹⁴Resero loro amara la vita mediante una dura schiavitù, costringendoli a preparare l'argilla e a fabbricare mattoni, e ad ogni sorta di lavoro nei campi; a tutti questi lavori li obbligarono con durezza.

Es 1,15-22

¹⁵Il **re d'Egitto** disse alle **levatrici** degli Ebrei, delle quali una si chiamava Sifra e l'altra Pua: ¹⁶"Quando assistete le **donne ebree** durante il parto, osservate bene tra le due pietre: se è un maschio, fatelo morire; se è una **femmina**, potrà vivere".

¹⁷Ma le levatrici temettero **Dio**: non fecero come aveva loro ordinato il **re d'Egitto** e lasciarono vivere i bambini. ¹⁸Il **re d'Egitto** chiamò le levatrici e disse loro: "Perché avete fatto questo e avete lasciato vivere i bambini?". ¹⁹Le levatrici risposero al faraone: "Le donne ebree non sono come le egiziane: sono piene di vitalità. Prima che giunga da loro la levatrice, hanno già partorito!".

²⁰**Dio** beneficò le levatrici. Il popolo aumentò e divenne molto forte. ²¹E poiché le levatrici avevano temuto **Dio**, egli diede loro una discendenza.

²²Allora il faraone diede quest'ordine a tutto il suo popolo: "Gettate nel Nilo ogni figlio maschio che nascerà, ma lasciate vivere ogni **femmina**".

Es 2,1-10

¹Un uomo della famiglia di Levi andò a prendere in **moglie** una discendente di Levi. ²La **donna** concepì e partorì un figlio; **vide che era bello** e lo tenne nascosto per tre mesi. ³Ma non potendo tenerlo nascosto più oltre, prese per lui un *cestello di papiro, lo spalmò di bitume e di pece*, vi adagiò il bambino e lo depose fra i giunchi sulla riva del Nilo. ⁴La **sorella** del bambino si pose a osservare da lontano che cosa gli sarebbe accaduto.

⁵Ora la **figlia del faraone** scese al Nilo per fare il bagno, mentre le sue **ancelle** passeggiavano lungo la sponda del Nilo. Ella vide il cestello fra i giunchi e mandò la sua **schiaiva** a prenderlo. ⁶L'aprì e vide il bambino: ecco, il piccolo piangeva. Ne ebbe compassione e disse: "È un bambino degli Ebrei". ⁷La **sorella del bambino** disse allora alla **figlia del faraone**: "Devo andare a chiamarti una nutrice tra le **donne** ebreë, perché allatti per te il bambino?". ⁸"Va", rispose la figlia del faraone. La fanciulla andò a chiamare la madre del bambino. ⁹La figlia del faraone le disse: "Porta con te questo bambino e allattalo per me; io ti darò un salario". La **donna** prese il bambino e lo allattò. ¹⁰Quando il bambino fu cresciuto, lo condusse alla **figlia del faraone**. Egli fu per lei come un figlio e lo chiamò Mosè, dicendo: "Io l'ho tratto dalle acque!".

Es 2,11-15

¹¹Un giorno Mosè, cresciuto in età, si recò dai suoi fratelli e notò i loro lavori forzati. Vide un Egiziano che colpiva un Ebreo, uno dei suoi fratelli. ¹²Voltatosi attorno e visto che non c'era nessuno, colpì a morte l'Egiziano e lo sotterrò nella sabbia.

¹³Il giorno dopo uscì di nuovo e vide due Ebrei che litigavano; disse a quello che aveva torto: "Perché percuoti il tuo fratello?". ¹⁴Quegli rispose: "Chi ti ha costituito capo e giudice su di noi? Pensi forse di potermi uccidere, come hai ucciso l'Egiziano?". Allora Mosè ebbe paura e pensò: "Certamente la cosa si è risaputa".

¹⁵Il faraone sentì parlare di questo fatto e fece cercare Mosè per metterlo a morte.

Allora Mosè fuggì lontano dal faraone e si fermò nel territorio di Madian e sedette presso un pozzo.

Racconto enigmatico

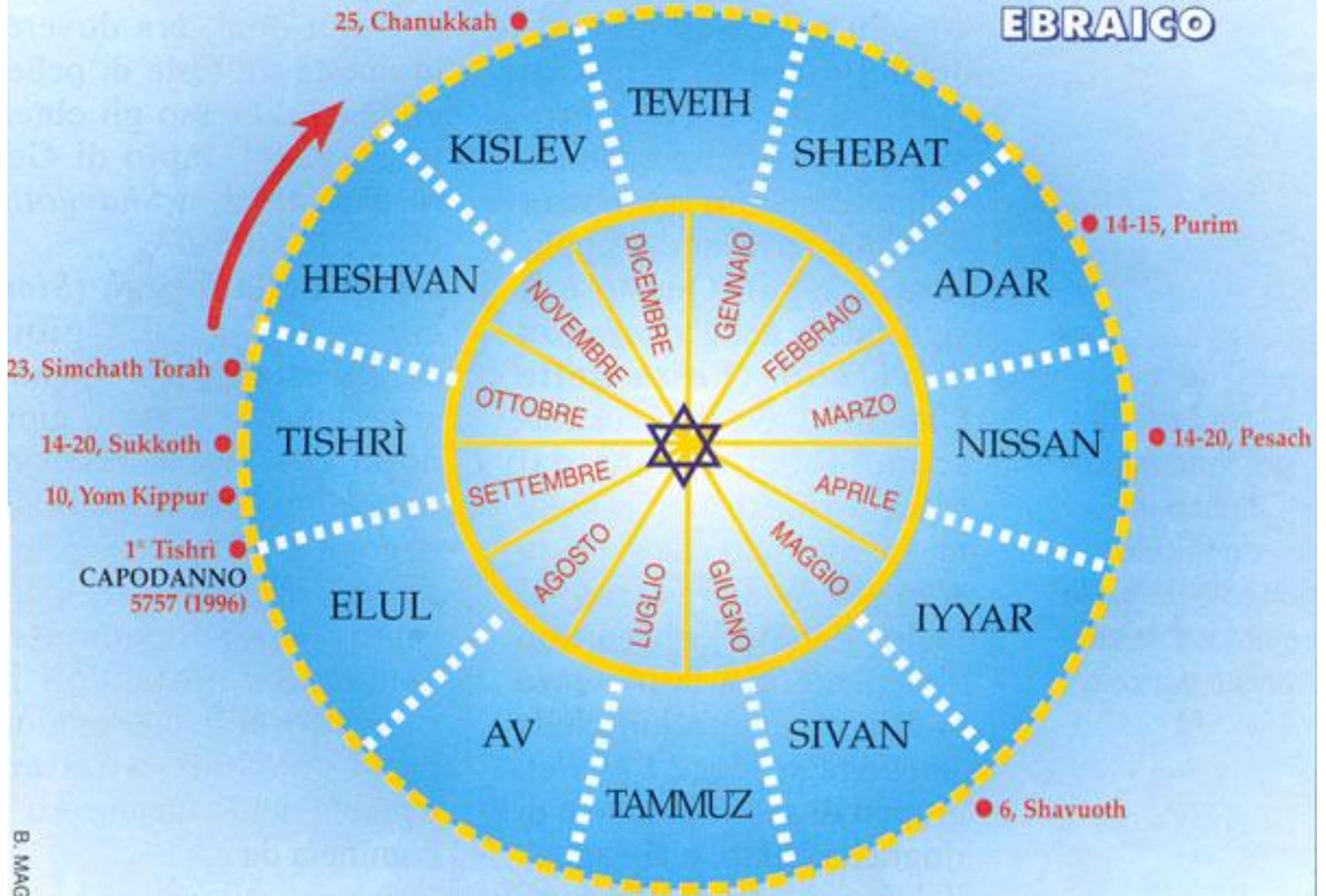
Es 4,24-26:

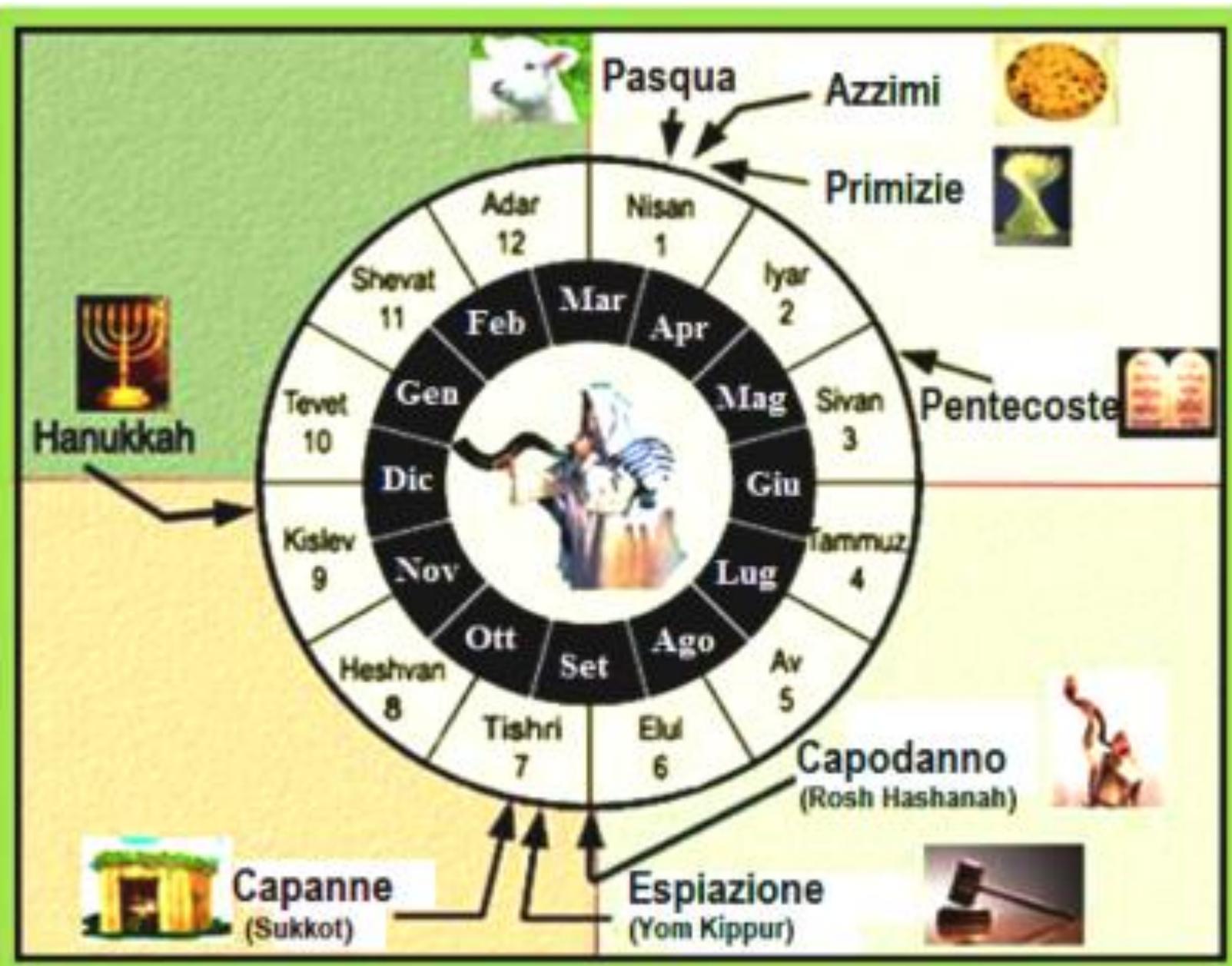
“²⁴Mentre era in viaggio, nel luogo dove pernottava, il Signore lo affrontò e cercò di farlo morire. ²⁵Allora Sipporà prese una selce tagliente, recise il prepuzio al figlio e con quello gli toccò i piedi e disse: "Tu sei per me uno sposo di sangue". ²⁶Allora il Signore si ritirò da lui. Ella aveva detto "sposo di sangue" a motivo della circoncisione.”

Primo incontro tra Mosè e il faraone

5,¹ In seguito, Mosè e Aronne vennero dal faraone e gli annunciarono: "Così dice il Signore, il Dio d'Israele: "Lascia partire il mio popolo, perché mi **celebri una festa nel deserto!**"". ²Il faraone rispose: "Chi è il Signore, perché io debba ascoltare la sua voce e lasciare partire Israele? Non conosco il Signore e non lascerò certo partire Israele!". ³Ripresero: "Il Dio degli Ebrei ci è venuto incontro. Ci sia dunque concesso di partire per un cammino di tre giorni nel deserto e **offrire un sacrificio** al Signore, nostro Dio, perché non ci colpisca di peste o di spada!". ⁴Il re d'Egitto disse loro: "Mosè e Aronne, perché distogliete il popolo dai suoi lavori? Tornate ai vostri lavori forzati!". ⁵Il faraone disse: "Ecco, ora che il popolo è numeroso nel paese, voi vorreste far loro interrompere i lavori forzati?".

CALENDARIO EBRAICO







esach



Il piatto pasquale è così composto.

• Erbe amare
Simboleggiano
l'amarezza della
schiavitù.



• Uovo
È simbolo
della vita.



• Agnello
Il suo sangue salvò
i primogeniti
degli ebrei.



• Pane azzimo
Gli ebrei, per la
fretta di partire,
non fecero lievita-
re il pane.



• Salsa **charoset**
Ricorda la **malta** usata
dagli ebrei per ottenere
i mattoni per le costru-
zioni egiziane.



La Festa dei Pani Azzimi iniziava il 15 *nissàn* e coincideva con la raccolta dell'orzo



La Festa delle Settimane o Pentecoste cadeva il 50° giorno, nuovamente domenica (per noi), dopo quella domenica in cui si offriva il covone; era la Festa "delle primizie della mietitura del frumento" (*Es* 34:22).

La Festa delle Capanne o della raccolta iniziava il 15° giorno del mese di *etanìm* o *tishrì* e concludeva allegramente l'anno agricolo. Erano quindi occasioni adatte perché le famiglie al completo facessero festa. *Dt* 16,14-15.



"Che gioia quando mi dissero: 'Andremo alla casa del Signore!'. E ora i nostri passi si fermano alle tue porte, Gerusalemme". - *S/122,1-2*

**Lettura
di consuetudini e
norme**

ES 20-23



INDIANA JONES



ARK OF THE COVENANT
SCALED PROP REPLICA

PROTOTYPE PENDING APPROVAL

SIDESHOW
COLLECTIBLES.